

COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2024

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	2
Dati generali	
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	6
Attività tributaria	8
Attività amministrativa	10
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	15
Equilibrio parte corrente e parte capitale	16
Risultato della gestione	18
Utilizzo avanzo di amministrazione	20
Gestione dei residui	21
Obiettivo di finanza pubblica	23
Indebitamento	24
Strumenti di finanza derivata	25
Conto del patrimonio	26
Conto economico	27
Riconoscimento debiti fuori bilancio	28
Spesa per il personale	29
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	31
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	33
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	34
Risultati di esercizio delle principali società partecipate	35
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	37
Firma e certificazione	39

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I

DATI GENERALI

Dati generali

1. Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Popolazione	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	21.552	21.244	21.313	21.313	21.313

1. Organi politici

2

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
NATALE RENATO FRANCO	Sindaco
DIANA MARISA	Assessore
LETIZIA MARIA	Assessore
NATALE ANTONIO	Assessore
NOVIELLO VINCENZO	Assessore
SCHIAVONE ANTONIO	Assessore

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
CANTELLI LUIGI	Consigliere
CAPASSO AMEDEO	Consigliere
CATERINO ARCANGELO	Consigliere
CORONELLA LUDOVICO	Consigliere
CORVINO ENRICO	Consigliere
CORVINO GIANLUCA	Consigliere
DELL'AVERSANO ANIELLO	Consigliere
IOVINE MARGHERITA	Consigliere
PANARO CARMINE	Consigliere
FONTANA CARMINE	Consigliere
MARTINO VINCENZO	Consigliere
SCALZONE TEODORO	Consigliere
SCALZONE RICCARDO	Consigliere
SCHIAVONE MARIO	Consigliere
ZOPPI PASQUALE	Consigliere

1. Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:	
Segretario:	MANGIACAPRA ASSUNTA
Dirigenti (num):	0
Posizioni organizzative (num):	7
Totale personale dipendente (num):	29 in dotazione organica e 31 in extra dotazione organica

1. Condizione giuridica dell'Ente

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

25/08/2022	Approvazione modifica del regolamento comunale per l'affidamento degli incarichi legali e gestione del contenzioso approvato con Regolamento di C.C. n. 32 del 2014	Adeguamento regolamento
25/08/2022	Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale, delle commissioni e della Giunta Comunale	Adozione nuovo regolamento
09/09/2022	Regolamento disciplinante misure di contrasto all'evasione dei tributi locali	Adozione nuovo regolamento
26/10/2022	Regolamento disciplinante recinzioni in zona agricola ed in altre zone	Adozione nuovo regolamento
22/05/2023	Regolamento per la disciplina TARI. Modifiche ed integrazioni	Adeguamento regolamento
22/05/2023	Regolamento disciplinante le donazioni fatte al Gruppo Volontari di Protezione Civile ed i servizi resi dal Gruppo Comunale	Adozione nuovo regolamento
4/9/2023	Aggiornamento Regolamento Comunale per il gruppo comunale Volontari di Protezione Civile	Adeguamento regolamento
28/11/2023	Regolamento comunale per l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata del patrimonio indisponibile del comune	Adozione nuovo regolamento
28/11/2023	Regolamento per il funzionamento dell'asilo nido comunale	Adozione nuovo regolamento
29/11/2019	Regolamento per la graduazione delle specifiche responsabilità	Adozione nuovo regolamento
16/02/2020	regolamento per la selezione del personale. esame ed approvazione.	Adozione nuovo regolamento
10/03/2020	istituzione e regolamentazione del nucleo di valutazione. approvazione del regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del nucleo di valutazione	Adozione nuovo regolamento
19/03//2020	linee guida per lo svolgimento delle sedute di giunta comunale e disciplina delle modalità di svolgimento delle sedute in audio conferenza, videoconferenza e teleconferenza	Adozione nuovo regolamento
12/10/2021	Regolamento sull'incompatibilità e sui criteri per le autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi a favore di altri soggetti	Adozione nuovo regolamento
18/03/2022	Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri Enti	Adozione nuovo regolamento
9/8/2022	Nuovo Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari	Adozione nuovo regolamento
22/12/2022	Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. –approvazione	Adozione nuovo regolamento
10/07/2023	approvazione protocollo in materia di appalti sul territorio di casal di principe. autorizzazione al sindaco per la sua sottoscrizione	Adozione nuovo regolamento
24/11/2023	Approvazione regolamento recante procedure e criteri per le progressioni economiche all'interno delle aree (adeguato alle disposizioni di cui all'art. 14 del c.c.n.l. 16.11.2022, comparto funzioni locali, triennio 2019-2021)	Adozione nuovo regolamento
14/03/2024	Approvazione regolamento per la progressione tra le aree	Adozione nuovo regolamento

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Con riguardo ai Lavori pubblici nell'arco della consiliatura sono stati incrementati gli investimenti, anche grazie a maggiori finanziamenti Statali e Regionali.

Si allega resoconto dei lavori pubblici eseguiti nel corso della consiliatura 2019-2024:

	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO	STATO ATTUAZIONE
1	FONDO SPORT E PERIFERIE LAVORI DI EFFICIENTAMENTO PISCINA COMUNALE	760 000,00	Lavori affidati consegna prevista Marzo 2024
2	Lavori di adeguamento sismico dell'istituto scolastico denominato "Plesso Don Diana" mediante abbattimento e	3 000 000,00	Lavori affidati in corso di Esecuzione. Effettuato circa il 15 % dei lavori
3	PNRR- RIGENERAZIONE URBANA Lavori di Messa in Sicurezza infrastrutture stradali di Via Parroco Gagliardi, Via Campania e strade di	2 640 000,00	Lavori affidati in corso di Esecuzione. Effettuato circa il 15 % dei lavori
4	PNRR-RIGENERAZIONE URBANA Lavori di Messa in Sicurezza Quartiere Vecchia di Vico	2 460 000,00	Lavori affidati in corso di Esecuzione. Effettuato circa il 15 % dei lavori
5	Costruzione di un edificio di proprietà comunale destinato a Centro Polifunzionale per i Servizi alla Famiglia, in Via Puglia, su di un bene confiscato alla criminalità organizzata	1 100 000,00	Finanziato - In Attesa di Decreto
6	TERRA DEI FUOCHI - PERCORSI RURALI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE STRADE RURALI	2 000 000,00	In corso di approvazione progetto Esecutivo. Pubblicazione gara affidamento lavori mese di marzo/aprile
7	TERRA DEI FUOCHI - LAVORI DI ARREDO URBANO E RIQUALIFICAZIONE STRADE COMUNALI	1 000 000,00	In corso di approvazione progetto Esecutivo. Pubblicazione gara affidamento lavori mese di marzo/aprile
8	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA SPIRITO SANTO - FONDI PNRR	350 000,00	Lavori affidati in corso di Esecuzione. Effettuato oltre il 20 % dei lavori
9	LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA ATTRAVERSO INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'IMMOBILE	1 170 000,00	Lavori affidati in corso di Esecuzione. Effettuato oltre il 40 % dei lavori
10	LAVORI DI REALIZZAZIONE MENSA SCOLASTICA PLESSO SCOLASTICO DANTE ALIGHIERI - FONDI PNRR	680 000,00	Lavori affidati in corso di Esecuzione. Effettuato oltre il 25 % dei lavori
11	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI ASILO NIDO IN CORSO DANTE - FONDI PNRR	950 000,00	Lavori affidati in corso di Esecuzione. Effettuato oltre il 25 % dei lavori
12	PNRR - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO COMUNALE	250 000,00	Lavori affidati in corso di Esecuzione.
13	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI CON ONERI CONCESSORI 2023	120 000,00	Lavori Completati

	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO	STATO ATTUAZIONE
14	PARCO URBANO BENI CONFISCATI	200 000,00	Lavori Completati
15	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIAMENTO MINISTERIALE	65 000,00	Lavori completati
16	DECRETO CRESCITA - ANNO 2022. INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E STRADE COMUNALI	130 000,00	Lavori Affidati ed Eseguiti.
17	LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA ATTRAVERSO INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'IMMORTILE	2 200 000,00	Lavori affidati consegna prevista Marzo 2024
18	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI CON ONERI CONCESSORI III INTERVENTO 2023	120 000,00	Lavori completati
19	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL BENE CONFISCATO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI APPARTAMENTI DA DESTINARE A DIMORA SOCIALE E CENTRO ANTIVIOLENZA PER LE	1 250 000,00	Lavori affidati consegna prevista Marzo 2024
20	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL BENE CONFISCATO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI APPARTAMENTI DA DESTINARE AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI ALLA VIA	1 250 000,00	Lavori affidati consegna prevista Marzo 2024
21	LAVORI DI TRASFORMAZIONE BENI CONFISCATI IN SEDE ISTITUZIONALI: LOTTO FUNZIONALE MESSA IN SICUREZZA DEL BENE CONFISCATO PVIA URANO PER	450 000,00	Lavori affidati consegna prevista Marzo 2024
22	LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEI CANALI BONITO DIFESA CASALE E LA PEGLIA	2 500 000,00	Esecutivo. Previsione bando gara per affidamento lavori Gennaio 2024
	TOTALE OPERE GIA' FINANZIATE	24 645 000,00	

Con riguardo al Personale si è provveduto alla razionalizzazione della dotazione organica mediante la modifica della macrostruttura e una migliore distribuzione delle risorse umane tra i diversi uffici. Infatti con delibera di G.C. n. 50 del 13 giugno 2022 è stata rideterminata la macrostruttura e con più deliberazioni e per ultimo con deliberazione di G.C. n. 24 del 14/03/2024 è stata approvata la nuova dotazione organica. Questo Ente ha provveduto, altresì, a concludere la procedura di stabilizzazione di n. 35 Lavoratori Socialmente Utili ai sensi della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, all'articolo 1, commi 495 e 497,

Con riguardo ai Lavori pubblici nell'arco della consiliatura sono stati incrementati gli investimenti, anche grazie a maggiori finanziamenti Statali e Regionali. Per l'anno 2018 sono stati programmati lavori per un importo superiore a 19 milioni. Gli investimenti più consistenti sono stati previsti per la realizzazione di opere idriche, di edilizia scolastica, rischio idrogeologico e pubblica illuminazione. Gli investimenti relativi all'anno 2018 già impegnati riguardano: realizzazione di edificio scolastico per scuola d'infanzia € 1.350.000,00, potenziamento rete idrica € 2.650.000,00, adeguamento strutturale ed impiantistico dell'istituto scolastico "Dante" € 2.600.000,00;

Con Riguardo alla **Gestione del territorio** dal 2019 ad oggi sono stati rilasciati:

- n. 292 permessi di costruire
- n. 647 SCIA, DIA, CILA
- n. 414 certificati di Destinazione Urbanistica;
- n. 184 agibilità/Segnalazione Certificata di Agibilità
- n. 114 Condoni Edilizi;
- n. 5 demolizioni

Con Riguardo all' Istruzione pubblica, nel quinquennio 2019 - 2024 il servizio mensa ha visto la partecipazione di circa n. 300 utenti giornalieri, inoltre sono stati migliorati e arricchiti gli arredi scolastici ;

Nel Campo ambientale si è registrato un percentuale media nella raccolta differenziata dei rifiuti: pari a circa il 54% con incrementi annuali, tenuto conto anche dell'effetto COVID che ha interessato anche le percentuali della raccolta differenziata soprattutto nel biennio 2020 - 2021 , che Inoltre occorre rappresentare che sono stati bonificati diversi siti ove venivano abusivamente sversati i rifiuti,

Nel Settore **Sociale** si è provveduto:

- al Collocamento dei minori in stato di estremo pregiudizio n. 11;
- all'istituzione del Tutoraggio educativo n. 6 minori;
- all'erogazione del reddito di cittadinanza per n. 3.800,00 beneficiari;
- all'erogazione di assegni di cura per n. 20 beneficiari;
- all'erogazione dei Buoni spesa per acquisto generi di prima necessità per oltre n. 950 nuclei familiari per anno;

- all'erogazione di Contributi economici diretti per circa 3 soggetti per anno
- all'assistenza scolastica per più di 430 minori all'anno;
- all'assistenza agli anziani per n. 12 soggetti;
- al campo estivo per n. 20 minori (anno 2023);
- all'istituzione del trasporto scolastico per n. 18 alunni disabili;
- all'attività di recupero inadempienza scolastica per n. 15 minori sottoposti all'obbligo scolastico e n. n. 20 obbligo extra scolastico;
- all'attività di collaborazione con l'INPS per l'erogazione della " Carta dedicata a te" che ha interessato n. 1456 nuclei familiari;

2.3.3 Controllo strategico

Il controllo di tipo strategico, riservato agli enti di maggiore dimensione demografica, valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, dei programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, verifica lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, prevede la definizione di metodologie finalizzate alla rilevazione di risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico e finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati, del grado di soddisfazione della domanda espressa e degli aspetti socio-economici. È prevista altresì l'istituzione di una unità preposta al controllo sotto la direzione del direttore generale o del segretario, che elabora rapporti periodici da sottoporre alla giunta e al consiglio.

Nel bilancio di previsione e nel DUP, nella relazione illustrativa al bilancio di previsione, sono indicate le attività strategiche di programmazione a cui sono associati annualmente obiettivi strategici definiti nel piano annuale degli obiettivi e nel piano della performance in concomitanza con l'approvazione dei PEG di ciascun Settore.

Il Piano degli obiettivi strategici contenuti nel PEG sono stati in gran parte annualmente realizzati, laddove non si è raggiunto l'obiettivo assegnato quasi sempre si è trattato di carenza di risorse finanziarie

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

I Responsabili delle P.O. in base alle schede con i criteri di valutazione elaborate dal Nucleo di Valutazione sono valutati in relazione:

- al grado di raggiungimento degli obiettivi dell'ufficio o del servizio assegnato, e degli eventuali ulteriori obiettivi individuali-al corretto svolgimento di compiti e funzioni di continuità amministrativa
- alla correttezza della gestione delle risorse e dei procedimenti loro assegnati
- ai seguenti fattori che riguardano il loro contributo personale e le competenze e capacità professionali:
 - assiduità nell'impegno lavorativo (assenze) e flessibilità dimostrata a fronte di esigenze organizzative spirito di iniziativa e capacità propositive
 - disponibilità alla collaborazione attiva con gli organi di governo del Comune, con il Segretario comunale e con gli altri colleghi
 - capacità di dialogo con i cittadini e con ogni interlocutore esterno
 - assolvimento delle funzioni loro spettanti per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e per la protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari
 - capacità di direzione, coordinamento, valorizzazione, motivazione degli altri dipendenti
 - capacità di valutazione dei propri collaboratori
 - competenze specialistiche richieste dall'incarico ricoperto
 - impegno per il proprio accrescimento professionale
- in negativo: eventuali provvedimenti disciplinari ricevuti, o provvedimenti delle autorità giudiziarie per fatti inerenti al rapporto di lavoro con l'Amministrazione.

Gli altri dipendenti, in base alle schede con i criteri di valutazione elaborate dal Nucleo di Valutazione, sono valutati in relazione:

- a) al grado di raggiungimento degli obiettivi dell'ufficio o servizio di appartenenza e degli eventuali ulteriori obiettivi individuali
- b) al corretto svolgimento di compiti e funzioni di continuità amministrativa .
- c) ai seguenti fattori che riguardano il loro contributo personale e le competenze e capacità professionali:
 - assiduità nell'impegno lavorativo (assenze) e flessibilità dimostrata a fronte di esigenze organizzative
 - disponibilità alla collaborazione con il responsabile del servizio e con gli altri colleghi
 - disponibilità e capacità di dialogo con i cittadini-utenti 4) spirito di iniziativa
 - competenze specialistiche richieste dalla posizione lavorativa ricoperta
 - impegno per l'accrescimento professionale individuale (compresa la partecipazione alle iniziative formative

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate	2020	2021	2022	2023	2024	Var. sul primo anno
Tributi	13.139.770,70	10.745.898,53	9.727.938,32	11.318.073,40	10.938.619,36	-16,75%
Trasferimenti correnti	2.617.052,78	2.931.402,38	2.302.918,11	2.277.025,20	2.181.983,48	-16,62%
Extratributarie	807.372,36	3.662.815,55	2.558.145,75	4.203.029,00	2.713.229,00	236,06%
In conto capitale	3.632.790,31	6.771.279,62	2.815.546,57	17.597.008,00	14.837.021,43	308,42%
Riduz. att. finanziarie	556.213,91	344.713,47	45.522,88	0,00	0,00	-100,00%
Accensione prestiti	0,00	655.174,62	0,00	328.000,00	0,00	0,00%
Apertura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	2.600.000,00	2.600.000,00	0,00%
Parziale	20.753.200,06	25.111.284,17	17.450.071,63	38.323.135,60	33.270.853,27	60,32%
Servizi c/terzi	1.543.098,75	1.737.191,75	1.875.954,70	7.197.500,00	7.197.500,00	366,43%
Totale	22.296.298,81	26.848.475,92	19.326.026,33	45.520.635,60	40.468.353,27	81,50%
Spese	2020	2021	2022	2023	2024	Var. sul primo anno
Correnti	9.859.843,81	10.768.478,23	10.656.112,14	16.933.024,18	15.062.467,47	52,77%
In conto capitale	2.933.946,96	6.510.109,74	2.762.504,29	17.529.683,00	14.626.121,43	398,51%
Incres. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborso prestiti	897.554,31	1.631.807,33	893.861,73	1.241.677,00	930.991,39	3,73%
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	2.600.000,00	2.600.000,00	0,00%
Parziale	13.691.345,08	18.910.395,30	14.312.478,16	38.304.384,18	33.219.580,29	142,63%
Servizi c/terzi	1.543.098,75	1.737.191,75	1.875.954,70	7.197.500,00	7.197.500,00	366,43%
Totale	15.234.443,83	20.647.587,05	16.188.432,86	45.501.884,18	40.417.080,29	165,30%

3.2 **Equilibrio parte corrente e parte capitale**

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente		2020	2021	2022	2023	2024
Entrate competenza						
Tributi	(+)	13.139.770,70	10.745.898,53	9.727.938,32	11.318.073,40	10.938.619,36
Trasferimenti correnti	(+)	2.617.052,78	2.931.402,38	2.302.918,11	2.277.025,20	2.181.983,48
Extratributarie	(+)	807.372,36	3.662.815,55	2.558.145,75	4.203.029,00	2.713.229,00
Entrate correnti per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		16.564.195,84	17.340.116,46	14.589.002,18	17.798.127,60	15.833.831,84
FPV applicato a bil. corrente	(+)	49.487,59	87.667,31	131.415,47	70.911,93	0,00
Avanzo applicato a bil. corrente	(+)	993.971,89	0,00	100.000,00	53.176,08	32.949,38
C/cap. per spese correnti	(+)	0,00	934.689,52	273.514,87	636.707,93	510.900,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.043.459,48	1.022.356,83	504.930,34	760.795,94	543.849,38
Totale		17.607.655,32	18.362.473,29	15.093.932,52	18.558.923,54	16.377.681,22
Uscite competenza						
Spese correnti	(+)	9.859.843,81	10.768.478,23	10.656.112,14	16.933.024,18	15.062.467,47
Rimborso prestiti	(+)	897.554,31	1.631.807,33	893.861,73	1.241.677,00	930.991,39
Impieghi ordinari		10.757.398,12	12.400.285,56	11.549.973,87	18.174.701,18	15.993.458,86
FPV per spese correnti	(+)	87.667,31	131.415,47	70.911,93	-	-
Disav. applicato a bil. corrente	(+)	201.259,20	472.618,70	538.461,59	384.222,36	384.222,36
Fondo anticipazione liquidità	(+)	948.271,89	0,00	898.664,86	0,00	0,00
Investim. assimilabili a correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		1.237.198,40	604.034,17	1.508.038,38	384.222,36	384.222,36
Totale		11.994.596,52	13.004.319,73	13.058.012,25	18.558.923,54	16.377.681,22
Risultato competenza						
Entrate bilancio corrente	(+)	17.607.655,32	18.362.473,29	15.093.932,52	18.558.923,54	16.377.681,22
Uscite bilancio corrente	(-)	11.994.596,52	13.004.319,73	13.058.012,25	18.558.923,54	16.377.681,22
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		5.613.058,80	5.358.153,56	2.035.920,27	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale		2020	2021	2022	2023	2024
Entrate competenza						
Entrate C/capitale (+)		3.632.790,31	6.771.279,62	2.815.546,57	17.597.008,00	14.837.021,43
C/capitale per spese correnti (-)		0,00	934.689,52	273.514,87	636.707,93	510.900,00
Risorse ordinarie		3.632.790,31	5.836.590,10	2.542.031,70	16.960.300,07	14.326.121,43
FPV applicato a bil. investimenti (+)		67.845,64	1.291.795,31	1.138.381,99	241.382,93	0,00
Avanzo applicato a bil. investim. (+)		14.995,95	356.907,09	0,00	0,00	300.000,00
Entrate correnti per investimenti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie (+)		556.213,91	344.713,47	45.522,88	0,00	0,00
Movimento fondi (-)		556.213,91	344.713,47	45.522,88	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	655.174,62	0,00	328.000,00	0,00
Prestiti per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		82.841,59	2.303.877,02	1.138.381,99	569.382,93	300.000,00
Totale		3.715.631,90	8.140.467,12	3.680.413,69	17.529.683,00	14.626.121,43
Uscite competenza						
Spese C/capitale (+)		2.933.946,96	6.510.109,74	2.762.504,29	17.529.683,00	14.626.121,43
Investim. assimilabili a correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		2.933.946,96	6.510.109,74	2.762.504,29	17.529.683,00	14.626.121,43
FPV uscite investimenti (+)		1.291.795,31	1.138.381,99	241.382,93	-	-
Correnti assimilabili a investim. (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		1.291.795,31	1.138.381,99	241.382,93	0,00	0,00
Totale		4.225.742,27	7.648.491,73	3.003.887,22	17.529.683,00	14.626.121,43
Risultato competenza						
Entrate bilancio investimenti (+)		3.715.631,90	8.140.467,12	3.680.413,69	17.529.683,00	14.626.121,43
Uscite bilancio investimenti (-)		4.225.742,27	7.648.491,73	3.003.887,22	17.529.683,00	14.626.121,43
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-510.110,37	491.975,39	676.526,47	0,00	0,00

Fondo di cassa		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	5.473.505,69	3.733.985,77	4.196.246,45	4.872.928,72	1.735.544,02
Riscossioni	(+)	10.958.799,89	15.644.676,63	15.295.425,34	14.138.795,35	19.242.177,34
Pagamenti	(-)	12.698.319,81	15.182.415,95	14.618.743,07	17.276.180,05	17.946.765,79
Situazione contabile cassa		3.733.985,77	4.196.246,45	4.872.928,72	1.735.544,02	3.030.955,57
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		3.733.985,77	4.196.246,45	4.872.928,72	1.735.544,02	3.030.955,57
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Utilizzo avanzo	2020	2021	2022	2023	2024
Reinvestimento ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	993.971,89	0,00	100.000,00	53.176,08	32.949,38
Sp. correnti in sede assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	14.995,95	356.907,09	0,00	0,00	300.000,00
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.008.967,84	356.907,09	100.000,00	53.176,08	332.949,38

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2018	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	17.380.621,59	1.581.426,44	-256.493,56	15.542.701,59	5.304.524,70	20.847.226,29
Trasferim. correnti	270.395,63	0,00	-8.058,00	262.337,63	700.268,11	962.605,74
Extratributarie	6.900.489,30	261.920,84	-5.000,00	6.633.568,46	760.932,00	7.394.500,46
In C/capitale	3.171.707,35	910.263,24	79.069,65	2.340.513,76	1.063.991,81	3.404.505,57
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	345.145,04	77.106,03	-27.945,90	240.093,11	671.546,68	911.639,79
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	101.271,14	0,00	-81.812,28	19.458,86	68.780,81	88.239,67
Totale	28.169.630,05	2.830.716,55	-300.240,09	25.038.673,41	8.570.044,11	33.608.717,52
Residui attivi 2022	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	21.787.545,84	3.124.379,08	-837.569,27	17.825.597,49	3.685.308,54	21.510.906,03
Trasferim. correnti	1.237.453,84	0,00	0,00	1.237.453,84	366.071,00	1.603.524,84
Extratributarie	10.243.011,79	463.812,39	-23.356,20	9.755.843,20	995.779,22	10.751.622,42
In C/capitale	4.770.775,45	1.630.398,59	-1.713.871,12	1.426.505,74	386.053,51	1.812.559,25
Riduzione att. fin.	227.853,37	158.108,46	-67.744,91	2.000,00	0,00	2.000,00
Accens. prestiti	655.174,62	115.496,83	-180.986,46	358.691,33	0,00	358.691,33
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	94.593,74	6.018,99	-12.858,02	75.716,73	148.851,06	224.567,79
Totale	39.016.408,65	5.498.214,34	-2.836.385,98	30.681.808,33	5.582.063,33	36.263.871,66
Residui passivi 2018	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	6.897.390,97	1.184.478,67	-47.657,94	5.665.254,36	1.550.305,04	7.215.559,40
In C/capitale	2.578.227,56	979.734,07	-7.082,42	1.591.411,07	2.249.789,49	3.841.200,56
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	495.878,06	0,00	0,00	495.878,06	502.299,69	998.177,75
Chiusura anticip.	23.493,80	0,00	0,00	23.493,80	0,00	23.493,80
Servizi c/terzi	714.192,66	177.534,52	-3.411,66	533.246,48	172.200,43	705.446,91
Totale	10.709.183,05	2.341.747,26	-58.152,02	8.309.283,77	4.474.594,65	12.783.878,42
Residui passivi 2022	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	5.611.207,49	3.569.258,18	-102.780,43	1.939.168,88	2.434.335,17	4.373.504,05
In C/capitale	4.363.384,20	2.402.600,08	-1.326.559,26	634.224,86	2.097.427,02	2.731.651,88
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	1.800.783,47	599.517,42	0,00	1.201.266,05	133.419,18	1.334.685,23
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	403.821,61	218.874,80	-2.083,33	182.863,48	366.736,18	549.599,66
Totale	12.179.196,77	6.790.250,48	-1.431.423,02	3.957.523,27	5.031.917,55	8.989.440,82

3.5.2 Analisi dei residui distinti per anno di formazione

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Tributi	5.304.524,70	3.267.311,64	7.895.531,84	6.332.666,90	3.685.308,54
Trasferim. correnti	700.268,11	0,00	26.560,00	759.087,73	366.071,00
Extratributarie	760.932,00	148.322,88	553.972,09	3.339.692,25	995.779,22
In C/capitale	1.063.991,81	2.365.271,52	1.247.854,21	3.245.701,75	386.053,51
Riduzione att. fin.	0,00	225.698,98	122.109,90	191.439,73	0,00
Accens. prestiti	671.546,68	884.119,26	0,00	655.174,62	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	68.780,81	162.685,85	48.124,27	14.651,55	148.851,06
Totale	8.570.044,11	7.053.410,13	9.894.152,31	14.538.414,53	5.582.063,33

Residui attivi	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Tributi	17.825.597,49	3.685.308,54	21.510.906,03
Trasferim. correnti	1.237.453,84	366.071,00	1.603.524,84
Extratributarie	9.755.843,20	995.779,22	10.751.622,42
In C/capitale	1.426.505,74	386.053,51	1.812.559,25
Riduzione att. fin.	2.000,00	0,00	2.000,00
Accens. prestiti	358.691,33	0,00	358.691,33
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	75.716,73	148.851,06	224.567,79
Totale	30.681.808,33	5.582.063,33	36.263.871,66

Residui passivi	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Correnti	1.550.305,04	2.723.144,37	2.685.152,54	3.146.666,41	2.434.335,17
In C/capitale	2.249.789,49	2.600.592,24	1.234.715,14	3.434.586,02	2.097.427,02
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	502.299,69	0,00	594.661,00	1.304.905,41	133.419,18
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	172.200,43	225.666,98	127.230,31	170.759,81	366.736,18
Totale	4.474.594,65	5.549.403,59	4.641.758,99	8.056.917,65	5.031.917,55

Residui passivi	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Correnti	1.939.168,88	2.434.335,17	4.373.504,05
In C/capitale	634.224,86	2.097.427,02	2.731.651,88
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	1.201.266,05	133.419,18	1.334.685,23
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	182.863,48	366.736,18	549.599,66
Totale	3.957.523,27	5.031.917,55	8.989.440,82

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

Rapporto competenza / residui	2018	2019	2020	2021	2022
Residui attivi Tit.1+3	6.065.456,70	3.415.634,52	8.449.503,93	9.672.359,15	32.262.528,45
Accertamenti competenza Tit.1+3	10.495.641,74	8.946.255,02	13.947.143,06	14.408.714,08	12.286.084,07
Incidenza %	57,79%	38,18%	60,58%	67,13%	262,59%

3.6 Obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole particolarmente stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali. Superato definitivamente nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2020	2021	2022	2023	2024
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente all'obiettivo di finanza pubblica

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dall'obiettivo di finanza pubblica.

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Indebitamento complessivo	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito iniziale (01/01)	9.200.178,05	8.864.050,19	8.537.395,31	8.202.281,87	7.857.393,03
Nuovi mutui	0,00	655.174,62	0,00	328.000,00	0,00
Mutui rimborsati	897.554,31	1.631.807,33	893.861,73	1.241.677,00	930.991,39
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	8.302.623,74	7.887.417,48	7.643.533,58	7.288.604,87	6.926.401,64
Indebitamento pro capite	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito finale (31/12)	8.302.623,74	7.887.417,48	7.643.533,58	7.288.604,87	6.926.401,64
Popolazione residente	21.552	21.244	21.313	21.313	21.313
Debito residuo pro capite	385,24	371,28	358,63	341,98	324,98

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

Esposizione per interessi	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi al netto contributi	352.825,21	451.798,67	428.195,26	408.000,00	409.000,00
Entrate corr. (penultimo es. prec.)	12.708.859,66	10.310.717,63	16.564.195,84	17.340.116,46	14.589.002,18
Incidenza %	2,78 %	4,38 %	2,59 %	2,35 %	2,80 %
Limite massimo (art.204 TUEL)	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto limite indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.8 Strumenti di finanza derivata

3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall’andamento di un’attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell’instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell’indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.10 Conto economico

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico		2018	2022
Proventi della gestione (A)	(+)	14.385.409,92	15.881.485,86
Costi della gestione (B)	(-)	11.615.146,73	10.946.984,85
Risultato della gestione (A-B)		2.770.263,19	4.934.501,01
Proventi finanziari	(+)	0,00	0,00
Oneri finanziari	(-)	505.538,60	428.195,26
Proventi ed oneri finanziari (C)		-505.538,60	-428.195,26
Rivalutazioni	(+)	0,00	0,00
Svalutazioni	(-)	0,00	20.000,00
Rettifiche (D)		0,00	-20.000,00
Proventi straordinari	(+)	58.152,02	2.860.816,14
Oneri straordinari	(-)	300.240,09	2.835.716,21
Proventi ed oneri straordinari (E)		-242.088,07	25.099,93
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		2.022.636,52	4.511.405,68
Imposte	(-)	106.473,63	123.298,07
Risultato esercizio		1.916.162,89	4.388.107,61

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio da riconoscere	Importo
Sentenze	116.229,05
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altro	0,00
Totale	116.229,05

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	
Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

Procedimenti di esecuzione forzata (2024)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Andamento spesa personale	2020	2021	2022	2023	2024
Limite di spesa	2.528.372,22	2.532.476,76	2.494.381,61	2.536.303,99	2.557.651,18
Spesa di personale effettiva	1.940.592,39	2.065.270,23	2.413.247,62	2.120.203,00	2.073.212,84
Rispetto limite	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok
Incidenza su spese corrette	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa personale	1.940.592,39	2.065.270,23	2.413.247,62	2.120.203,00	2.073.212,84
Spese correnti	9.859.843,81	10.768.478,23	10.656.112,14	16.933.024,18	15.062.467,47
Incidenza %	19,68 %	19,18 %	22,65 %	12,52 %	13,76 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Spesa personale pro capite	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa personale	1.940.592,39	2.065.270,23	2.413.247,62	2.120.203,00	2.073.212,84
Popolazione residente	21.552	21.244	21.313	21.313	21.313
Spesa personale pro capite	90,04	97,22	113,23	99,48	97,27

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Abitanti per dipendente	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	21.552	21.244	21.313	21.313	21.313
Dipendenti	51	42	38	31	28
Abitanti per dipendente	422,59	505,81	560,87	687,52	761,18

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

Organismi controllati e società partecipate

5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Risultati di esercizio delle principali società partecipate

Principali società partecipate Esercizio 2022	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
ENTE IDRICO CAMPANO	E. IDRICO	0,364500 %
ENTE D'AMBITO	E.D'AMBITO	0,734000 %

Denominazione	ENTE IDRICO CAMPANO
Partita IVA (..o C.F.)	08787891210
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	GESTIONE SERVIZIO IDRICO
Denominazione	ENTE D'AMBITO
Partita IVA (..o C.F.)	95177040656
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI

Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Questa relazione è stata/sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL SINDACO

Li, _____
(data)

(NATALE RENATO FRANCO)

RENATO FRANCO NATALE
08.04.2024
13:54:01
UTC



Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, _____
(data)

(CASTALDO CARMINE)

(MASSARO CARMINE)

(POLISO ROSARIO)

Verbale n. 14 del 18.04.2024

L'Organo di Revisione del Comune di Casal di Principe

Oggetto: CERTIFICAZIONE "RELAZIONE DI FINE MANDATO 2024"

L'anno 2024, il giorno 18 del mese di aprile i sottoscritti componenti del Collegio dei revisori dei conti:

- Dott. Rosario Poliso (Presidente);
- Dott. Carmine Massaro (Componente);
- Dott. Carmine Castaldo (Componente);

nominati con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 12.10.2021, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., (di seguito anche Organo di Revisione) procedono all'esame della relazione di fine mandato relativa al periodo 2019/2023 trasmessa, a mezzo p.e.c., in data 08.04.2024 (prot. 9230/2024 del 08.04.2024).

Premesso che

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Casal di Principe ha presentato e sottoscritto la prevista Relazione di fine mandato in data 08.04.2024, come redatta dal Responsabile del Settore Finanziario;

Considerato che

la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni in riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune

Rilevato che

- I dati della parte finanziaria (Parte III, punto 3.1; 3.2) iniziano con l'annualità 2020 (anziché

2019) e terminano con l'annualità 2024 (anziché 2023);

- Che i dati riportati per le annualità 2023 e 2024 risulterebbero estrapolati da dati previsionali (bilancio di previsione) e non da risultanze contabili a consuntivo.

Ritenuto che

- Per la compilazione dedicata alla situazione economica-finanziaria dell'ente, i dati relativi all'ultimo anno (anno 2023), non potendo essere desunti dal consuntivo 2023 in quanto lo stesso non ancora approvato, andrebbero rilevati dalle scritture contabili dell'Ente, secondo le risultanze che le stesse presentano alla data del 31.12.2023, data di chiusura dell'esercizio finanziario;
- Tale comportamento è necessario per garantire omogeneità di confronto tra i dati contabili comparati.

Verificata

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei rendiconti 2019, 2020, 2021, 2022 approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente e riscontrati anche sulla BDPA; **preso atto**, altresì, che gli esercizi 2023 e 2024 (annualità, quest'ultima, inclusa inopportuna) sarebbero stati impropriamente valorizzati sulla base di dati contabili previsionali.

Tanto premesso, considerato e verificato,

Certifica

la conformità dei dati amministrativi e contabili esposti nella Relazione di fine mandato limitatamente a quelli rilevabili nei rendiconti 2019, 2020, 2021 e 2022 approvati dall'Organo consiliare. Analoga certificazione non può essere rilasciata in ordine ai dati contabili riferiti all'annualità 2023 che risulterebbero basati su dati previsionali e non sulle risultanze contabili a consuntivo, come sopra precisato.

Il Collegio dei revisori ricorda che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Casal di Principe, 18.04.2024.

Il Collegio dei Revisore dei Conti

Firmato digitalmente da: Rosario Poliso
Luogo: Portici (NA)
Data: 18/04/2024 20:35:00

Firmato digitalmente da:
CARMINE MASSARO
Data: 18/04/2024 20:44:38



CARMINE
CASTALDO
18.04.2024
19:40:28
GMT+01:00